



Istituto di Istruzione Superiore Statale “Buonarroti-Volta”

Via Velio Spano, 7 – 09036 Guspini (SU) Cod. fiscale 82002450920 – Cod. Min. CAIS009007 E-Mail: cais009007@istruzione.it cais009007@pec.istruzione.it Sito Internet: <https://www.iisbuonarrotivolta.it/> Tel: 0709783042 Sedi Associate: Via Velio Spano 7 09036 Guspini (SU), Cod. Min. CATD00901D, serale CATD009504 Via Banfi 24 09036 Guspini (SU), Cod. Min. CARI00901V, serale CARI009518 Via Svezia 10 09038 Serramanna (SU), Cod. Min. CATF00901Q, serale CATF009504 Via Angioy 29, via Gramsci 1 09031 Arbus (SU), Cod. Min. CARI00902X, serale CARI009529 località Turrighedda 09039 Villacidro (SU), Cod. Min. CARA009017, serale CARA00951L

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART. 10 OM. 67 del 31/03/2025)

III PERIODO DIDATTICO

5°U SERVIZI PER L’AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

A.S. 2024/2025

Il coordinatore di classe

Prof. Nicola Sedda

Villacidro, 12 maggio 2025

Sommario

Sommario

| | |
|---|----|
| PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO PER ADULTI E IL PECUP..... | 3 |
| Risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi | 3 |
| Competenze professionali IPSAR “Servizi per l’Agricoltura e lo Sviluppo Rurale” - corso serale..... | 4 |
| Sbocchi professionali..... | 4 |
| Articolazione percorso di istruzione di secondo livello..... | 4 |
| QUADRO ORARIO E OFFERTA FORMATIVA | 5 |
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE..... | 6 |
| PROFILO DELLA CLASSE..... | 6 |
| PERCORSO DI ORIENTAMENTO IN USCITA | 7 |
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA..... | 7 |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO) – CORSI SERALI | 7 |
| METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO PER CIASCUNA MATERIA | 9 |
| TABELLE DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE | 10 |
| TABELLA DEI CREDITI FORMATIVI..... | 13 |
| SCHEDA INFORMATIVA DEI CONTENUTI E DEGLI OBIETTIVI DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA | 14 |
| SIMULAZIONE PROVE ESAME DI STATO..... | 24 |
| Griglie di valutazione per la prima prova..... | 24 |
| Griglia di valutazione per la seconda prova..... | 28 |
| Griglia di valutazione prova orale..... | 31 |
| FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 32 |

PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO PER ADULTI E IL PECUP

I percorsi di istruzione professionale, riformati dal **decreto legislativo 61** del 13 aprile **2017**, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il **Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P)**.

Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato.

Il **Decreto del 24 maggio 2018, n. 92** regolamentando i profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, stabilisce le competenze sia per l'area comune che per l'area di indirizzo che qui di seguito vengono riportati.

Risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze professionali IPSAR “Servizi per l’Agricoltura e lo Sviluppo Rurale” - corso serale

Nel nostro Istituto è stato istituito, presso la sede di Villacidro, il Percorso di istruzione per adulti di Secondo livello, **finalizzato all’acquisizione del Diploma di Tecnico dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale, della Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e della Gestione delle Risorse Forestali e Montane**. L’indirizzo “Servizi per l’Agricoltura e lo Sviluppo Rurale” ha lo scopo di far acquisire allo studente specifiche competenze professionali orientate alla gestione pratica e tecnico – organizzativa delle attività agricole e rurali.

Di seguito si riportano le principali competenze professionali:

1) **Tecniche agronomiche e zootecniche**

- Coltivazione delle principali specie agrarie.
- Gestione di allevamenti.
- Controllo della qualità di prodotti agricoli e agroalimentari.

2) **Gestione aziendale**

- Pianificazione economica e gestione dell’impresa agricola.
- Nozioni di marketing agroalimentare e vendita diretta (filiera corta).

3) **Tutela ambientale e Territorio**

- Gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua, suolo, biodiversità).
- Interventi per la valorizzazione del paesaggio rurale.
- Educazione ambientale e promozione del territorio.

4) **Servizi alle imprese rurali**

- Assistenza tecnica alle aziende agricole.
- Supporto nella gestione burocratica (PAC, bandi regionali, PSR).
- Promozione della attività rurali integrate.

5) **Competenze trasversali**

- Comunicazione con enti pubblici, clienti, tecnici.
- Lavoro in team e gestione dei piccoli gruppi di lavoro.
- Problem solving in contesti agricoli reali.

Sbocchi professionali

“Servizi per l’Agricoltura e lo Sviluppo Rurale” è un indirizzo molto pratico e attuale, focalizzato per quei contesti dove l’agricoltura si integra con il turismo, ambiente e territorio; per questo motivo offre differenti sbocchi professionali:

- 1) Collaborazione o gestione diretta di aziende agricole.
- 2) Lavoro presso enti pubblici o privati in ambito rurale.
- 3) Tecnico di supporto per pratiche agricole o bandi.
- 4) Avviamento alla libera professione.

Articolazione percorso di istruzione di secondo livello

I Percorsi di istruzione di secondo livello sono articolati in tre periodi didattici:

- a) un primo periodo didattico finalizzato all’acquisizione della certificazione necessaria per l’ammissione al secondo biennio, da acquisire presso i CPIA del territorio.
- b) un secondo periodo didattico finalizzato all’acquisizione della certificazione necessaria per l’ammissione all’ultimo anno e che copre pertanto il secondo biennio, da acquisire presso gli istituti di istruzione superiore;
- c) un terzo periodo didattico finalizzato a all’acquisizione del diploma di istruzione tecnica.

Presso la sede di Villacidro, nell’anno scolastico 2024/2025, sono attivi sia il secondo periodo didattico, con una terza e una quarta, che il terzo periodo didattico con una quinta. Tali percorsi sono rivolti a utenti adulti

che hanno abbandonato da tempo gli studi e che vogliono portarli a compimento o che vogliono altresì riqualificarsi professionalmente per migliorare la propria posizione sociale e lavorativa.

QUADRO ORARIO E OFFERTA FORMATIVA

Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

| DISCIPLINE | IPSASR (Agrario) corso serale | | |
|--|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| | 3^ ANNO | 4^ ANNO | 5^ ANNO |
| | Lingua Italiana | 3 | 3 |
| Lingua Inglese | 2 | 2 | 2 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| TOTALE ORE AREA COMUNE | 10 | 10 | 10 |
| Laborat. di Biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione - (A051) | 2* (+1 Compr.) | 2* (+1 Compr.) | - |
| Tecniche di produzione vegetali e zootecniche - (A051) / (A052) | 3* (+1 Compr.) | 3* (+1 Compr.) | 3* (+1 Compr.) |
| Agronomia Territoriale e Sistemi Forestali - (A051) | 2* (+2 Compr.) | 2* (+1 Compr.) | 2* (+2 Compr.) |
| Economia Agraria e legislazione del settore agrario e forestale - (A051) | 2* (+1 Compr.) | 2* (+2 Compr.) | 3* (+2 Compr.) |
| Gestione e valorizzazione delle attività produttive sviluppo del territorio e sociologia rurale - (A051) | 2 | 2 | 3 |
| Agricoltura sostenibile e Biologica - (A051) | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO | 13 | 13 | 13 |
| Totali | 23 | 23 | 23 |
| Totale ore in compresenza | 5* | 5* | 5* |

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Elenco docenti | Discipline | Status |
|----------------------|---|-----------|
| <i>Deidda Matteo</i> | Agronomia / Agricoltura Sostenibile e Biologica | Supplente |
| <i>Melis Lorenzo</i> | Inglese | T.D. |
| <i>Obinu Maria</i> | Lingua e letteratura italiana / Storia | T.I. |
| <i>Sanna Marco</i> | Matematica | T.D. |
| <i>Sedda Nicola</i> | Economia / Tecniche di allevamento vegetale / Gestione e Valorizzazione / Sociologia rurale | T.I. |
| <i>Putzu Daniela</i> | Insegnante Tecnico Pratico (B011) | Supplente |

Per effetto dell'art.32, comma 1 L.18/06/2009 n.69 "a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati"

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5U "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale" risulta composta da otto studenti, quattro dei quali non hanno mai frequentato e uno ha interrotto la frequenza nel mese di febbraio/marzo. Allo stato attuale la classe risulta composta da una femmina e due maschi con un'età compresa tra i 40 e i 57 anni. Nessun alunno con DSA o con BES. Tutti gli alunni provengono dal secondo periodo dello stesso percorso di secondo livello. Dei tre alunni frequentanti due sono lavoratori: questo, insieme al numero ridotto di frequentanti, ha inevitabilmente inciso sulla continuità della frequenza didattica con ricadute sull'andamento didattico generale.

Gli studenti sono giunti in quinta con carenze generalizzate, in particolare nelle discipline di indirizzo, matematica e inglese, che hanno richiesto interventi continui di recupero e consolidamento. Le difficoltà pregresse, unite all'irregolarità nella frequenza, hanno ostacolato il raggiungimento di una preparazione pienamente adeguata, ma sono stati comunque osservati progressi e una discreta capacità di riorganizzazione del sapere.

L'andamento didattico è stato ulteriormente reso discontinuo da frequenti cambi di docenti, dovuti sia a normali avvicendamenti tra un anno e l'altro, sia alla partecipazione dei vincitori di concorso ai percorsi abilitanti, con conseguente necessità di supplenze in pieno secondo quadrimestre. Nonostante ciò, il consiglio di classe ha cercato di mantenere coerenza e unitarietà nel percorso formativo, adottando strategie didattiche flessibili, focalizzate nel recupero delle competenze essenziali, sulla semplificazione dei contenuti e sulla valorizzazione delle esperienze personali e professionali degli studenti. Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare ad alcune uscite didattiche sul territorio, visitando realtà locali legate al settore agricolo e agroalimentare. Inoltre, sono state svolte attività laboratoriali presso l'Istituto, con particolare attenzione ai processi di trasformazione dei prodotti agroalimentari, favorendo l'apprendimento pratico e l'acquisizione di competenze operative.

Il rendimento complessivo si attesta su un livello medio, con prestazioni variabili legate soprattutto alla disponibilità di tempo per lo studio e la presenza in aula.

Nonostante le criticità descritte, la classe ha sempre mostrato impegno durante le lezioni e puntualità nelle consegne. Il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso del regolamento scolastico condiviso all'interno del gruppo. Pur con qualche episodio di confronto, il clima relazionale si è mantenuto positivo: i discenti hanno instaurato un rapporto educato, cordiale e collaborativo con tutto il corpo docente.

L'obiettivo principale durante il corso dell'anno è stato accompagnare gli studenti verso il termine del percorso scolastico e l'Esame di maturità, cercando di rafforzare le competenze essenziali e garantire una preparazione coerente con il profilo professionale in uscita. Alla luce del percorso svolto, si auspica che gli studenti possano

affrontare l'esame di maturità con consapevolezza e senso di responsabilità, valorizzando le competenze acquisite e concludendo il proprio iter formativo.

PERCORSO DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Durante il corso dell'anno scolastico è stato attivato il percorso di orientamento in uscita previsto dalla normativa ministeriale, articolato in trenta ore complessive e finalizzato a sostenere gli studenti nelle eventuali scelte post-diploma, sia in ambito lavorativo che formativo.

Nel contesto del corso serale, il percorso è stato adattato alle esigenze degli studenti adulti, valorizzando attività culturali e laboratoriali in grado di stimolare riflessione personale, crescita delle competenze trasversali e consapevolezza delle proprie aspirazioni e possibilità. La gran parte di tali attività sono state promosse e organizzate direttamente dal consiglio di classe, con l'obiettivo di rendere l'orientamento integrato e coerente con il percorso didattico.

Tra le esperienze proposte si segnalano la partecipazione a conferenze tematiche, convegni su tematiche attuali e professionali, presentazione di libri, proiezioni cinematografiche con dibattito, oltre a laboratori didattici interni all'Istituto, spesso con contenuti collegati al settore agrario.

Le attività hanno avuto l'obiettivo di promuovere l'orientamento come processo continuo di autovalutazione e di esplorazione di percorsi futuri, offrendo stimoli utili anche per la costruzione del bilancio personale delle competenze.

La partecipazione degli studenti, pur condizionata dagli impegni lavorativi e familiari, è stata positiva.

Il consiglio di classe ha cercato di favorire un clima di accompagnamento e ascolto, nel rispetto delle diverse situazioni individuali.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, la classe ha svolto regolarmente il percorso di Educazione Civica, per un totale di 33 ore, a fronte delle 23 ore previste, calcolate sulla base del monte ore totale annuo del piano di studi.

L'insegnamento è stato impostato in forma trasversale, con il contributo di tutti i docenti del consiglio di classe, ognuno dei quali ha affrontato i contenuti promuovendo un approccio integrato e interdisciplinare.

L'asse tematico prevalente è stato quello dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con approfondimenti su diversi obiettivi globali, quali la tutela dell'ambiente, il consumo responsabile, l'uguaglianza di genere ecc. Tali tematiche sono state sviluppate attraverso lezioni, discussioni guidate e momenti di riflessione collegati anche alle esperienze di orientamento e cittadinanza attiva.

Il percorso ha favorito nei discenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza civica, sociale e ambientale, promuovendo la partecipazione responsabile alla vita collettiva e la comprensione delle principali sfide contemporanee.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) – CORSI SERALI

Nei corsi serali per adulti, il **PCTO non è obbligatorio**, come stabilito dalle linee guida ministeriali relative all'istruzione per adulti. Questo perché tali corsi sono rivolti prevalentemente a studenti lavoratori, persone in cerca di riqualificazione professionale o adulti con esperienze lavorative pregresse, per cui le finalità di orientamento e apprendimento sul campo sono in parte già assolte dalla loro realtà personale lavorativa.

EDUCAZIONE CIVICA - OBIETTIVI E ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL' ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

| NUCLEO | TEMATICHE | DOCENTE | N° ORE | UNITA' DIDATTICA | DATA (I o II quad) |
|--|---|-------------------------------|-----------|--|-----------------------|
| La Giornata della Memoria | Gli eventi storici: cause ed effetti delle leggi razziali. | Obinu | 6 | L'Europa dei totalitarismi | II |
| La Giornata del Ricordo | L'Europa alla fine della Seconda Guerra Mondiale | Obinu | 4 | Il mondo diviso in due blocchi | II |
| Lotta al Bullismo e cyberbullismo | Bullismo e cyberbullismo. Serata cinema | Obinu, Sedda, Accalai, Vincis | 6 | La società contemporanea | II |
| Salute e Benessere | Blue zones | Melis | 2 | Chemical and organic pesticides | II |
| Città e comunità sostenibili | Consumerism and mass production | Melis | 1 | Olive oil and wine | II |
| Vita sulla terra | Biodiversità ed endemismi d'Italia | Sedda | 2 | Agenda 2030 | II |
| Vita sulla terra | L'azotofissazione il ciclo dell'azoto e la fertilità del suolo | Sedda | 1 | Agenda 2030 | II |
| La giornata dell'Unità nazionale | Visione del Film "La grande guerra" | Sedda | 2 | 4 novembre: "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate" | I |
| Consumo e produzioni responsabili | Piani di concimazione sostenibili e inquinamento del suolo e delle acque | Vincis | 1 | Agenda 2030 | I |
| Consumo e produzioni responsabili | Utilizzo sostenibile delle sostanze chimiche in agricoltura | Vincis | 2 | Agenda 2030 | I |
| Consumo e produzioni responsabili | Benessere animale | Vincis | 1 | Agenda 2030 | II |
| Acqua pulita e servizi igienico-sanitari | Acqua una risorsa preziosa | Sanna | 1 | Agenda 2030 | II |
| Consumo e produzioni responsabili | Convegno: "I marchi di qualità delle carni Sarde tra passato, presente e futuro". | Sedda | 4 | Agenda 2030 | II |
| TOTALE ORE | | | 33 | | |

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO PER CIASCUNA MATERIA

| Metodi e strumenti adottati nel processo di insegnamento/apprendimento | | Italiano | Storia | Ingl. | Matemat. | Agronom. | Econom. | Agricolt. Sost. e Bio | Valorizzaz. | Sociologia rurale | Tecniche di prod. | Ed Civica |
|--|--|----------|--------|-------|----------|----------|---------|-----------------------|-------------|-------------------|-------------------|-----------|
| Metodi | Lezione frontale | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | Lezione dialogata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | Recupero e potenziamento | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| | Lettura di opere (estratti) e testi particolarmente significativi. | X | X | X | | | | | | | | |
| Strumenti | Manuali in adozione | | | | | | X | | | | | |
| | Materiale integrativo in fotocopia e/o predisposto dal docente | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | Multimediali (es: registrazioni) | X | X | | | | | | | | | X |
| | Mappe concettuali | X | X | X | | X | X | X | X | | X | |
| | Dizionario monolingue | X | | X | | | | | | | | |
| | Dizionario bilingue | | | X | | | | | | | | |
| | Laboratori didattici | | | | | X | | X | X | | X | |
| | Lim | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X |
| | Nuvola RE | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

TABELLE DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Tutte le verifiche sono valutate secondo una scala docimologica (da 10 a 1). Il Consiglio di Classe si è attenuto, in linea di massima, alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF che indica i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità.

| Livello di certificazione delle competenze di base (DM n. 9 del 27 gennaio 2010) | Voto | Conoscenze | Abilità | Competenze |
|---|-------------|---|--|--|
| Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli | 10 | Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale. Prova completa ed approfondita | Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo ulteriori soluzioni. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato |
| | 9 | Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Prova completa ed approfondita | Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise |
| Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite | 7- 8 | Complete, con qualche approfondimento autonomo. Prova completa, corretta e nel complesso organica | Rielabora in modo corretto e completo | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistiche. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo |
| Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere | 7 | Complete, se guidato sa approfondire. Prova essenziale e corretta | Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali | | | | appropriato. Compie analisi coerenti |
| | 6 | Complete ma non approfondite. Prova manualistica con lievi errori | Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza |
| Non ha raggiunto il livello base delle competenze | 5 | Limitate e superficiali Prova incompleta con errori non particolarmente gravi | Ha difficoltà a gestire situazioni semplici | Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali |
| | 4 | Lacunose e parziali Prova lacunosa con numerosi errori | Compie sintesi scorrette | Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi lacunose e con errori |
| | 3 | Frammentarie e gravemente lacunose Prova con gravi e numerosi errori | Nessuna | Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori. Si esprime male. Non sa compiere analisi. |
| | 2 | Lavoro non svolto Mancate risposte/ Prova non valutabile | Nessuna | Nessuna, non riesce ad applicare neanche le conoscenze minime |
| | 1 | Nessuna | Nessuna | Nessuna |

| Strumenti di valutazione utilizzati per la verifica dell'apprendimento | | Italiano | Storia | Inglese | Matematica | Agronomia | Economia | Agricoltura Sostenibile | Valoriz. | Sociologia rurale | Tecniche di Allevam. | Ed. Civ. |
|--|----------------------------|----------|--------|---------|------------|-----------|----------|-------------------------|----------|-------------------|----------------------|----------|
| Orale | Traduzione | | | X | | | | | | | | |
| | Analisi di un testo | X | X | X | | | | | | | | |
| | Esposizione argomentata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | Intervento in classe | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Scritto | Questionari | X | X | | | | | | | X | | X |
| | Trattazione sintetica | X | X | X | | X | | X | | | X | X |
| | Temi e testi argomentativi | X | X | | | | | | | | | |
| | Analisi di un testo | X | X | X | | | | | | X | | |
| | Traduzione | | | X | | | | | | | | |
| | Risoluzione di problemi | | | | X | | X | | | | | |
| Pratico | Esercitazioni pratiche | | | | | X | X | X | X | | | |

TABELLA DEI CREDITI FORMATIVI

Ai sensi dell'**art. 15, co.1**, del **d. lgs. 62/2017**, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al **d. lgs. 62/2017** nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'**art. 15, co. 2 bis**, del **d.lgs. 62/2017**, introdotto dall'**art. 1, co. 1, lettera d)**, della **legge 1° ottobre 2024, n. 150**, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del **d.lgs. 62/2017**, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|----------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|
| M < 6 | - | - | 7-8 |
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

SCHEDA INFORMATIVA DEI CONTENUTI E DEGLI OBIETTIVI DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA

| MATERIA | PRINCIPALI MACROARGOMENTI | OBIETTIVI RAGGIUNTI (CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE) |
|----------|---|---|
| ITALIANO | <p>Dal secondo Ottocento al primo Novecento: Verismo e Naturalismo: confronti tra i due movimenti culturali. Giovanni Verga</p> <p>La letteratura del primo Novecento: Il Decadentismo e le avanguardie da Giovanni Pascoli a Gabriele D'Annunzio. Il Futurismo, Crepuscolarismo e i Vociani</p> <p>La narrativa della crisi. Da Luigi Pirandello a Italo Svevo</p> <p>Giuseppe Ungaretti. La vita e le opere principali, con particolare attenzione alla "poesia essenziale", alla frantumazione dei versi e all'uso del linguaggio scarno e simbolico.</p> <p>La poesia italiana tra Ermetismo e anti-ermetismo</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i testi, riconoscendo le tecniche narrative, contestualizzare le opere nel periodo storico. • Conoscere la personalità e la visione del mondo degli autori. Le caratteristiche principali e i temi della poesia. Commento e analisi dei testi con collegamenti alla vita e alla poetica dell'autore. Analizzare e interpretare i testi poetici (Tipologia A dell'esame di Stato). • Conoscere le influenze culturali, filosofiche e scientifiche che hanno plasmato la narrativa tra la fine dell'800 e il 900. Le caratteristiche del romanzo della crisi (monologo interiore, flusso di coscienza, rappresentazione del disagio esistenziale). • Analizzare e interpretare gli elementi stilistici della poesia ungarettiana e fare collegamenti intertestuali. Analizzare e interpretare i testi poetici (tipologia A). Analizzare e produrre testi argomentativi (tipologia B). • Le caratteristiche dell'Ermetismo e del suo linguaggio simbolico e allusivo, con particolare attenzione alla poetica di Quasimodo e montale. La ricerca di un linguaggio più accessibile rappresentata da poeti come Saba. |

| MATERIA | PRINCIPALI MACROARGOMENTI | OBIETTIVI RAGGIUNTI (CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE) |
|---------|---|--|
| STORIA | <p>L'Europa dei nazionalismi: dalla Seconda Rivoluzione industriale alla Prima Guerra Mondiale</p> <p>L'Europa dei totalitarismi</p> <p>Il crollo dell'Europa</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Collocare la Belle Époque, l'Italia giolittiana, la Grande Guerra e la Rivoluzione russa nel tempo e nello spazio, Analizzare le strutture complesse dei processi storici e riconoscere l'intreccio tra questioni politiche, sociali ed economiche. Cogliere le cause e gli effetti della guerra, stabilire i nessi tra le parti politiche. Riconoscere cause ed effetti della Rivoluzione russa e stabilire i nessi con il presente. • Trattati di pace, Europa e Stati Uniti negli anni Venti, il New Deal, fascismo e Germania dalla Repubblica di Weimar al nazismo. L'Unione Sovietica di Stalin. Collocare fascismo, nazismo e stalinismo. Analizzare le strutture complesse dei processi storici e riconoscere intrecci tra economia, questione sociale e politica, operare confronti tra passato e presente. • L'Asia tra le due guerre. Il fascismo negli anni Trenta. L'ascesa di Hitler. La Seconda Guerra mondiale: la riscossa degli Alleati, la Resistenza e la vittoria finale. L'Italia nel conflitto, la fine del fascismo, la Resistenza italiana, la Shoah. Collocare la Seconda Guerra Mondiale e la resistenza italiana e europea nel tempo e nello spazio. |

| MATERIA | PRINCIPALI MACROARGOMENTI | OBIETTIVI RAGGIUNTI (CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE) |
|---------|---|---|
| INGLESE | <p>Global Farming: <i>Environmental challenges</i> (pag. 12-19).</p> <p>Grammatica: <i>Present Simple</i> dei verbi, pronomi personali soggetto e oggetto, pronomi possessivi, aggettivi possessivi, plurale dei sostantivi, avverbi di frequenza.</p> <p>Global Farming: verbi più utilizzati nel settore agroindustriale, <i>Preventing plant problems</i> (pag.176- 184).</p> <p>Grammatica: Verbi Modali (<i>Can, Could, Should, Would, Must, Have to, May, Might</i>).</p> <p>Global Farming: Chemical and organic pesticides (pag. 198-209).</p> <p>Grammatica: Present Continuous, Question tags.</p> <p>Global Farming: <i>Eat better to live longer</i> (pag. 250-263).</p> <p>Grammatica: Past Simple dei verbi, some e any.</p> <p>Global Farming: Olive oil and wine (pag. 286- 307).</p> <p>Grammatica: Present Perfect dei verbi, ripasso di tutti gli argomenti in vista dell'esame.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare il lessico settoriale in lingua inglese e le basi grammaticali di tale lingua. • Conoscere e utilizzare il lessico settoriale in lingua inglese e i verbi modali. • Conoscere e utilizzare il lessico settoriale in lingua inglese, il tempo verbale Present Continuous e the question tags. • Conoscere e utilizzare il lessico settoriale in lingua inglese, il Past Simple e the quantifiers. • Conoscere e utilizzare il lessico settoriale in lingua inglese, la produzione dell'olio e del vino, e il Present Perfect. |

| | | |
|---|--|--|
| <p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> | <p>UDA 1: Ripasso Equazione della retta e della parabola</p> <p>UDA 2: Equazioni di secondo grado _ Disequazioni di secondo grado _ Disequazioni fratte_ Disequazioni di grado superiore al secondo grado fattorizzabili.</p> <p>UDA 3: Concetto di Relazione e di Funzione</p> <p>UDA 4: Introduzione al concetto di limite_Calcolo di limiti elementari e casi semplici delle forme indeterminate.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze UDA 1: Retta in un piano cartesiano; Parabola in un piano cartesiano; Saper rappresentare in un piano cartesiano retta e parabola; • Abilità UDA 1: Saper rappresentare in piano cartesiano la retta: costruzione di intercetta e coefficiente angolare. Saper rappresentare in un piano cartesiano la Parabola: saper individuare il vertice e l'intersezione con l'asse delle x e y, l'asse di simmetria il fuoco. • Competenze UDA 2: Equazioni di secondo grado: completa, pura, spuria: metodi di risoluzione. Disequazioni di secondo grado: metodi di risoluzioni e rappresentazione grafica. Disequazioni di grado superiori al secondo: metodi di risoluzione e rappresentazione grafica. Disequazioni fratte: metodi di risoluzione e rappresentazione grafica. • Abilità UDA 2: Saper risolvere e rappresentare graficamente gli argomenti elencati nelle competenze. • Competenze UDA 3: L'insieme R dei numeri reali : richiami e complementi, Definizioni e funzioni elementari, Classificazione delle funzioni, Dominio di una funzione, Immagine di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e funzioni dispari; cenni funzioni periodiche, logaritmiche ed esponenziali. Positività ed intersezione con gli assi. Funzioni pari e funzioni dispari. • Abilità UDA 3: Saper riconoscere una funzione in una relazione, saper individuare l'intersezione con gli assi e la positività, saper classificare una funzione. Saper individuare il dominio delle funzioni e l'insieme immagine. Saper individuare le principali simmetrie in una funzione: funzioni pari e dispari. • Competenze UDA 4: Avere il concetto di limite, avere il concetto di asintoto, definizione generale di limite. Prima definizione particolare di limite, seconda definizione particolare di limite, terza definizione particolare di limite, |
|---|--|--|

| MATERIA | PRINCIPALI MACROARGOMENTI | OBIETTIVI RAGGIUNTI (CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE) |
|---|---|--|
| | | <p>quarta definizione particolare di limite: esempi esplicativi Calcolo di limiti e loro forme indeterminate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità UDA 4: Saper riconoscere le quattro forme particolare di limite e fare semplici calcoli elementari di limiti. |
| <p>AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI</p> | <p>La fertilizzazione</p> <p>La tecnica di coltivazione dell'olivo</p> <p>Realizzazione orto didattico - LABORATORIO</p> <p>La vite: preparazione all'impianto, impianto, forme di allevamento</p> <p>Bosco e foresta</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali nutrienti delle piante; Concimi e ammendanti; Il bilancio della fertilità; Piani di concimazione. • Forme di allevamento: caratteristiche principali, sestì d'impianto, vantaggi e svantaggi; Impianto dell'oliveto: considerazioni climatiche, terreno, giacitura ed esposizione, operazioni preimpianto; lavorazioni del terreno; scelta varietale e del sesto d'impianto; La potatura dell'olivo. • Realizzazione di un semenzaio di varietà rare e antiche; trapianto in pieno campo del semenzaio. • Conoscere le fasi di preimpianto del vigneto in tutte le sue casistiche, le fasi di impianto e le forme di allevamento della vite. • Conoscere la gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio boschivo e forestale. Acquisire conoscenze su selvicoltura, la prevenzione degli incendi boschivi, la tutela della biodiversità e la promozione di pratiche sostenibili per la gestione delle foreste. |

| MATERIA | PRINCIPALI MACROARGOMENTI | OBIETTIVI RAGGIUNTI (CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE) |
|--|--|---|
| <p style="text-align: center;">AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA</p> | <p>Malattie crittogamiche</p> <p>I funghi patogeni</p> <p>Patogeni dell'Olivo: <i>Venturia oleagina</i></p> <p>Entomologia agraria</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze: I diversi tipi di patogeni: batteri, virus e funghi. Principi di sintomatologia. Distinzione tra sintomi e segni. Competenze: Riconoscere i principali sintomi e segni nelle piante coltivate • Conoscenze: le caratteristiche delle cellule procariote ed eucariote; caratteri generali e classificazione dei funghi; Differenze e analogie tra veri funghi e falsi funghi (Oomiceti); il ciclo biologico dei funghi. Competenze: essere in grado di spiegare la differenza tra veri e falsi funghi; • Caratteristiche di <i>Venturia oleagina</i>; Sintomi e segni; ciclo biologico del patogeno; Tecniche di lotta in regime integrato e biologico. • Inquadramento tassonomico; anatomia degli insetti: capo, torace e addome; metameria; ovopositori morfologici e di sostituzione. Anatomia di Ditteri e Rincoti (emitteri e omotteri). • LABORATORIO: Osservazione di insetti allo stereoscopio. |

GESTIONE E
VALORIZZAZIONE
DELLE ATTIVITA'
PRODUTTIVE
SVILUPPO DEL
TERRITORIO

TUTELA DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI: qualità e tutela dei prodotti agroalimentari, la tutela dei prodotti a denominazione di origine, etichettatura dei prodotti DOP e IGP. Marchi di qualità – DOP, IGP, STG, PAT.

TUTELA DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI: prodotti DOP e IGP della Sardegna. I disciplinari di produzione dei prodotti DOP e IGP sardi (olio, pecorino romano, pecorino sardo, fiore sardo, carciofo spinoso sardo).

TUTELA DELLE PRODUZIONE AGROALIMENTARI: i marchi di qualità dei vini e normative di riferimento – i vini a Denominazione di Origine della Sardegna.

MERCATO E PRINCIPALI COMPONENTI DELLE FILIERE AGROALIMENTARI: prodotto locale e sistemi alternativi di vendita – filiera lunga, corta e vendita diretta Km 0

VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E STRATEGIE OPERATIVE: le tre principali strategie di valorizzazione dei prodotti agroalimentari, le filiere produttive funzioni e classificazione.

ETICHETTATURA DEGLI ALIMENTI: NORMATIVA E FINALITA': informazioni generali

QUALITA', CERTIFICAZIONI E SICUREZZA ALIMENTARE: rintracciabilità di filiera, HACCP, classificazione mercantile dei prodotti agricoli. Commercializzazione dei prodotti agricoli (frutta e verdura)

- **Conoscenze:** normativa italiana ed europea sulla tutela delle produzioni agroalimentari; concetti di tracciabilità e rintracciabilità, organismi di controllo e certificazione; principi base dei marchi di qualità; disciplinari produttivi delle principali DOP e IGP sarde; differenza tra filiera lunga e filiera corta; strumenti e canali della vendita diretta; elementi di marketing, etichettatura e branding; valorizzazione dei prodotti legata al territorio e alla sostenibilità; principi del sistema HACCP; norme di igiene e sicurezza alimentare; sistemi di certificazione della qualità.
- **Abilità:** riconoscere le certificazioni di qualità presenti su un prodotto agroalimentare; applicare procedure per garantire la tracciabilità dei prodotti; analizzare e interpretare un disciplinare di produzione; riconoscere le caratteristiche qualitative previste per un prodotto DOP o IGP; saper descrivere le fasi della filiera agroalimentare; confrontare i vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di filiera; proporre strategie per la valorizzazione di prodotti tipici; supportare la realizzazione di materiali promozionali e campagne di comunicazione.
- **Competenze:** contribuire all'adozione di pratiche aziendali volte alla tutela delle produzioni agroalimentari, in linea con la normativa vigente; collaborare all'implementazione di strategie aziendali per migliorare l'immagine, la riconoscibilità e la competitività dei prodotti agroalimentari.

| MATERIA | PRINCIPALI MACROARGOMENTI | OBIETTIVI RAGGIUNTI (CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE) |
|---|--|--|
| <p>SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA</p> | <p>UOMO, ANIMALE E TECNOLOGIA: parte introduttiva</p> <p>NUOVI MODELLI PER L'AGRICOLTURA E L'INDUSTRIA: dal 1848 ad oggi, aspetti sociali, la bonifica agraria e idraulica.</p> <p>IL NUOVO RUOLO DELLA TECNOLOGIA E DELLA SCIENZA: dalla fine del 700 ai primi del 900, la nuova agricoltura, la chimica applicata all'agricoltura, aspetti sociali.</p> <p>DA UNA MASSA DI AGRICOLTORI ALL'AGRICOLTURA DI MASSA: primo trattato commerciale tra America e governo nipponico, la rivoluzione di Meiji, l'Europa post-bellica, la Comunità Europea del carbone e dell'acciaio, l'avvio della WTO, la chimica e la genetica in agricoltura, aspetti sociali,</p> <p>APPROFONDIMENTI: la rivoluzione verde in Messico, origini della pizza margherita, Galileo Galilei e il metodo sperimentale, il primo frigorifero, Gregor Mendel e la genetica, la pastorizzazione, Alex Shigo e la moderna arboricoltura.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Abilità: analizzare i cambiamenti socioeconomici avvenuti nel mondo rurale dall'Ottocento ad oggi, comprendere l'evoluzione del rapporto tra agricoltura e industria, soprattutto dal 1948 in poi, in relazione ai cambiamenti politici ed economici, individuare l'impatto della tecnologia e della scienza sul mondo rurale tra il 700 ed il 900 (rivoluzioni agricole, meccanizzazione, fertilizzanti, genetica ecc.); leggere e interpretare dati storici e sociali sul passaggio da un'agricoltura di sussistenza a una di mercato; cogliere le dinamiche della transizione da società contadine a società industriali post-industriali; riconoscere i fattori che hanno portato all'agricoltura di massa, con attenzione a fenomeni come l'urbanizzazione, l'esodo rurale, le politiche agricole. • Competenze: contestualizzare i fenomeni agricoli e sociali nel tempo storico di riferimento valutando cause e conseguenze; elaborare collegamenti interdisciplinari con economia, storia e scienze agrarie; sviluppare un pensiero critico sui modelli agricoli attuali, confrontandoli con quelli storici; valutare la trasformazione delle strutture rurali (famiglia, proprietà, comunità) nel tempo; comprendere il ruolo delle innovazioni scientifiche e tecnologiche nella trasformazione dell'agricoltura; esporre con lessico specifico concetti sociologici relativi alla ruralità e al mondo agricolo-industriale. |

| MATERIA | PRINCIPALI MACROARGOMENTI | OBIETTIVI RAGGIUNTI (CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE) |
|--|--|--|
| <p>ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DEL SETTORE AGRARIO E FORESTALE</p> | <p>ECONOMIA AGRARIA: RIPASSO - i fattori della produzione, le persone economiche, i compensi e l'equazione del tornaconto. L'imprenditore puro e concreto. La descrizione dell'azienda agraria, i diversi tipi di bilancio, la descrizione dell'azienda agraria, le voci dell'attivo e del passivo.</p> <p>IL BILANCIO ECONOMICO DELL'AZIENDA AGRARIA: il bilancio economico dell'azienda agraria prove pratiche di calcolo sintetico e analitico. Bilancio di un'azienda ad indirizzo cerealicolo, cerealicolo-foraggero-zootecnico, frutticolo.</p> <p>LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA AZIENDALE: la valutazione della gestione, gli indici strutturali, gli indici tecnici e gli indici economici.</p> <p>IL BILANCIO PARZIALE: i costi di produzione delle colture erbacee ed arboree – il conto culturale, il valore di trasformazione ed il prezzo di trasformazione – l'economia delle industrie agrarie di trasformazione.</p> <p>I MIGLIORAMENTI FONDIARI: la convenienza a realizzare i miglioramenti, calcolare il costo totale del miglioramento, la stima dell'indennità spettante al conduttore che ha migliorato il fondo altrui.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze: analizzare la gestione economica dell'impresa agricola, interpretando il bilancio e valutando la convenienza delle scelte produttive; applicare principi di economia aziendale e agraria alla gestione sostenibile dell'attività agricola; valutare la redditività e la sostenibilità economica delle diverse attività e investimenti; utilizzare strumenti contabili per la gestione dell'azienda agraria. • Abilità: riconoscere e classificare i costi e i ricavi aziendali; calcolare il reddito totale e il reddito netto; compilare e interpretare un bilancio economico e un bilancio preventivo; utilizzare indicatori di efficienza economica; simulare semplici scelte di investimento con analisi costi-benefici. • Conoscenze: principi fondamentali dell'economia agraria; struttura e funzioni dell'impresa agricola; tipologie di aziende agrarie; elementi di contabilità agraria e analisi dei costi; tecniche di valutazione economica delle produzioni vegetali e zootecniche; nozioni di sostenibilità economica, ambientale e sociale nelle aziende agricole. |

| MATERIA | PRINCIPALI MACROARGOMENTI | OBIETTIVI RAGGIUNTI (CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE) |
|--|---|---|
| <p>TECNICHE DI PRODUZIONE VEGETALE E ZOOTECNICHE</p> | <p>ARBORICOLTURA GENERALE: l'apparato radicale, la chioma, sviluppo di gemme e germogli, biologia fiorale (cenni).</p> <p>ARBORICOLTURA GENERALE: accrescimento del frutto e maturazione.</p> <p>ARBORICOLTURA SPECIALE: L'OLIVO – cenni botanici e di fisiologia, ambiente pedoclimatico, propagazione (cenni), specie e cultivar e forme di allevamento, cure colturali, maturazione e raccolta, avversità (cenni).</p> <p>ARBORICOLTURA SPECIALE: LA VITE – cenni botanici e di fisiologia, ambiente pedoclimatico, propagazione (cenni), portainnesti, vitigni, sistemi di allevamento, potatura di produzione, cure colturali, vendemmia, avversità (cenni).</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Interviene nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione. • Principali tecniche di coltivazione arborea. • Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree. • Fondamentali processi biologici della produzione agrarie. • Riconoscere le principali specie vegetali coltivate nel territorio di riferimento. • Riconoscere le caratteristiche principali dell'ambiente territoriale di riferimento. |

SIMULAZIONE PROVE ESAME DI STATO

Sono state previste due simulazioni per ciascuna prova di esame di maturità:

PRIMA SIMULAZIONE

- lunedì 19 maggio (simulazione prima prova);
- martedì 20 maggio (simulazione seconda prova);
- giovedì 22 maggio (simulazione prova orale).

SECONDA SIMULAZIONE

- lunedì 26 maggio (simulazione prima prova);
- martedì 27 maggio (simulazione seconda prova);
- venerdì 30 maggio (simulazione prova orale).

Griglie di valutazione per la prima prova

Alunno _____ classe _____ data _____

TIPOLOGIA A

| CANDIDATO/A | | | | |
|---|-------------------|--------------------|------------------------------|----------------------|
| INDICATORI | PUNTEGGIO MASSIMO | DESCRITTORI | PUNTEGGI DEI DIVERSI LIVELLI | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
| INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT) | | | | |
| INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale | 25 | Nulla | 1-7 | |
| | | Scarsa | 8-12 | |
| | | Parziale | 13-15 | |
| | | Adeguate | 16-19 | |
| | | Completa | 20-22 | |
| | | Ricca e articolata | 23-25 | |
| INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 15 | Nulla | 1-5 | |
| | | Scarsa | 6-8 | |
| | | Parziale | 9 | |
| | | Adeguate | 10-11 | |
| | | Completa | 12-13 | |
| | | Ricca e articolata | 14-15 | |
| INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 20 | Nulla | 1-6 | |
| | | Scarsa | 7-9 | |
| | | Parziale | 10-11 | |
| | | Adeguate | 12-14 | |
| | | Completa | 15-17 | |
| | | Ricca e articolata | 18-20 | |

| INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT) | | | | |
|---|----|--------------------|-------|--|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | 10 | Nulla | 1-2 | |
| | | Scarsa | 3-4 | |
| | | Parziale | 5 | |
| | | Adeguate | 6 | |
| | | Completa | 7-8 | |
| | | Ricca e articolata | 9-10 | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | 15 | Nulla | 1-5 | |
| | | Scarsa | 6-7 | |
| | | Parziale | 8 | |
| | | Adeguate | 9 | |
| | | Completa | 10-12 | |
| | | Ricca e articolata | 13-15 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | 5 | Nulla | 0,5 | |
| | | Scarsa | 1 | |
| | | Parziale | 2 | |
| | | Adeguate | 3 | |
| | | Completa | 4 | |
| | | Ricca e articolata | 5 | |
| Interpretazione corretta e articolata | 10 | Nulla | 1-2 | |
| | | Scarsa | 3-4 | |
| | | Parziale | 5 | |
| | | Adeguate | 6 | |
| | | Completa | 7-8 | |
| | | Ricca e articolata | 9-10 | |
| PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

| CANDIDATO/A | | | | |
|--|-------------------|--------------------|------------------------------|----------------------|
| INDICATORI | PUNTEGGIO MASSIMO | DESCRITTORI | PUNTEGGI DEI DIVERSI LIVELLI | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
| INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT) | | | | |
| INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale | 25 | Nulla | 1-7 | |
| | | Scarsa | 8-12 | |
| | | Parziale | 13-15 | |
| | | Adeguate | 16-19 | |
| | | Completa | 20-22 | |
| | | Ricca e articolata | 23-25 | |
| INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> ● Ricchezza e padronanza lessicale ● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 15 | Nulla | 1-5 | |
| | | Scarsa | 6-8 | |
| | | Parziale | 9 | |
| | | Adeguate | 10-11 | |
| | | Completa | 12-13 | |
| | | Ricca e articolata | 14-15 | |
| INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> ● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 20 | Nulla | 1-6 | |
| | | Scarsa | 7-9 | |
| | | Parziale | 10-11 | |
| | | Adeguate | 12-14 | |
| | | Completa | 15-17 | |
| | | Ricca e articolata | 18-20 | |
| INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT) | | | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni | 15 | Nulla | 1-5 | |
| | | Scarsa | 6-8 | |
| | | Parziale | 9 | |
| | | Adeguate | 10-11 | |
| | | Completa | 12-13 | |
| | | Ricca e articolata | 14-15 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | 15 | Nulla | 1-5 | |
| | | Scarsa | 6-8 | |
| | | Parziale | 9 | |
| | | Adeguate | 10-11 | |
| | | Completa | 12-13 | |
| | | Ricca e articolata | 14-15 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 10 | Nulla | 1-2 | |
| | | Scarsa | 3-4 | |
| | | Parziale | 5 | |
| | | Adeguate | 6 | |
| | | Completa | 7-8 | |
| | | Ricca e articolata | 9-10 | |
| PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C

| CANDIDATO/A | | | | |
|---|--------------------------|--------------------|-------------------------------------|-----------------------------|
| INDICATORI | PUNTEGGIO MASSIMO | DESCRITTORI | PUNTEGGI DEI DIVERSI LIVELLI | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
| INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT) | | | | |
| INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | 20 | Nulla | 1-6 | |
| | | Scarsa | 7-9 | |
| | | Parziale | 10-11 | |
| | | Adeguate | 12-14 | |
| | | Completa | 15-17 | |
| | | Ricca e articolata | 18-20 | |
| INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 15 | Nulla | 1-5 | |
| | | Scarsa | 6-8 | |
| | | Parziale | 9 | |
| | | Adeguate | 10-11 | |
| | | Completa | 12-13 | |
| | | Ricca e articolata | 14-15 | |
| INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 25 | Nulla | 1-7 | |
| | | Scarsa | 8-12 | |
| | | Parziale | 13-15 | |
| | | Adeguate | 16-19 | |
| | | Completa | 20-22 | |
| | | Ricca e articolata | 23-25 | |
| INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT) | | | | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | 20 | Nulla | 1-6 | |
| | | Scarsa | 7-9 | |
| | | Parziale | 10-11 | |
| | | Adeguate | 12-14 | |
| | | Completa | 15-17 | |
| | | Ricca e articolata | 18-20 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 10 | Nulla | 1-2 | |
| | | Scarsa | 3-4 | |
| | | Parziale | 5 | |
| | | Adeguate | 6 | |
| | | Completa | 7-8 | |
| | | Ricca e articolata | 9-10 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10 | Nulla | 1-2 | |
| | | Scarsa | 3-4 | |
| | | Parziale | 5 | |
| | | Adeguate | 6 | |
| | | Completa | 7-8 | |
| | | Ricca e articolata | 9-10 | |
| PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA | | | | |

Griglia di valutazione per la seconda prova

Griglia di valutazione seconda prova scritta_ punteggio massimo 25/25

Alunno _____ classe _____ data _____

| INDICATORE | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | LIVELLO QUALITATIVO | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|--|--|-----------|--------------------------|----------------------|
| 1. Comprensione del testo/quesito | Risposta incompleta o non pertinente, difficoltà nella comprensione del testo/quesito. | 1 | Gravemente insufficiente | /5 |
| | Comprensione parziale del testo/quesito, risposta poco chiara e incomplete | 2 | Insufficiente | |
| | Comprensione sufficiente, risposta coerente ma con qualche imprecisione | 3 | Sufficiente | |
| | Buona comprensione del testo/quesito, risposta chiara e pertinente, ma con lievi imprecisioni. | 4 | Buono | |
| | Comprensione eccellente, risposta completa, chiara e pertinente al testo/quesito. | 5 | Ottimo | |
| 2. Conoscenze disciplinari | Conoscenze superficiali o errate, difficoltà nell'applicare concetti economici. | 1 | Gravemente insufficiente | /5 |
| | Conoscenze limitate, applicazione dei concetti con errori o imprecisioni. | 2 | Insufficiente | |
| | Conoscenze adeguate, applicazione dei concetti in modo corretto ma non completo. | 3 | Sufficiente | |
| | Conoscenze solide, applicazione dei concetti corretta e completa. | 4 | Buono | |
| | Conoscenze approfondite e precise, eccellente applicazione dei concetti. | 5 | Ottimo | |

| | | | | |
|---|--|----------|--------------------------|------------|
| 3. Capacità di analisi, calcolo e applicazione pratica | Analisi superficiale, errori nei calcoli, difficoltà nell'applicare i concetti. | 1 | Gravemente insufficiente | /5 |
| | Analisi parziale o imprecisa, applicazione pratica con alcune lacune. | 2 | Insufficiente | |
| | Analisi corretta, applicazione pratica parziale ma efficace. | 3 | Sufficiente | |
| | Analisi approfondita e corretta, buona applicazione pratica. | 4 | Buono | |
| | Analisi dettagliata e completa, eccellente applicazione pratica. | 5 | Ottimo | |
| 4. Chiarezza espositiva e uso del linguaggio tecnico | Linguaggio poco chiaro, uso scorretto del linguaggio tecnico. | 1 | Gravemente insufficiente | /5 |
| | Linguaggio comprensibile ma con errori o imprecisioni nel lessico tecnico | 2 | Insufficiente | |
| | Linguaggio chiaro e appropriato, ma con qualche imprecisione tecnica. | 3 | Sufficiente | |
| | Linguaggio preciso e appropriato, uso corretto del lessico tecnico. | 4 | Buono | |
| | Linguaggio fluido, preciso, uso eccellente del lessico tecnico. | 5 | Ottimo | |
| 5. Collegamenti interdisciplinari | Nessun collegamento interdisciplinare, risposta limitata alla materia economica. | 1 | Gravemente insufficiente | /5 |
| | Collegamenti superficiali o parziali con altre discipline. | 2 | Insufficiente | |
| | Buon collegamento con altre discipline, ma incompleto o non del tutto pertinente. | 3 | Sufficiente | |
| | Collegamenti appropriati e ben sviluppati con altre discipline. | 4 | Buono | |
| | Collegamenti eccellenti e pertinenti con altre discipline, con un'ottima integrazione. | 5 | Ottimo | |
| <u>PUNTEGGIO TOTALE</u> | | | | /25 |
| <u>PUNTEGGIO CONVERTITO IN VENTESIMI</u> | | | | /20 |

Griglia di conversione in ventesimi – da 25 a 20 punti.

| PUNTEGGIO TOTALE (su 25) | Punteggio finale (su 20) |
|---------------------------------|---------------------------------|
| 25 | 20 |
| 24 | 19,2 |
| 23 | 18,4 |
| 22 | 17,6 |
| 21 | 16,8 |
| 20 | 16 |
| 19 | 15,2 |
| 18 | 14,4 |
| 17 | 13,6 |
| 16 | 12,8 |
| 15 | 12 |
| 14 | 11,2 |
| 13 | 10,4 |
| 12 | 9,6 |
| 11 | 8,8 |
| 10 | 8 |
| 9 | 7,2 |
| 8 | 6,4 |
| 7 | 5,6 |
| 6 | 4,8 |
| 5 | 4 |
| 4 | 3,2 |
| 3 | 2,4 |
| 2 | 1,6 |
| 1 | 0,8 |

Conversione lineare: ogni punto su 25 vale 0,8 punti su 20

Griglia di valutazione prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | | |
|---|---|--------------|
| Elenco docenti | Discipline | Firme |
| Deidda Matteo | Agronomia / Agricoltura Sostenibile e Biologica. | |
| Melis Lorenzo | Inglese | |
| Obinu Maria | Lingua e letteratura italiana / Storia | |
| Sanna Marco | Matematica | |
| Sedda Nicola | Economia / Tecniche di allevamento vegetale / Gestione e Valorizzazione / Sociologia rurale | |
| Putzu Daniela | Insegnante Tecnico Pratico (B011) | |